



Ambasciata d'Italia ad Ankara
Ufficio Economico e Commerciale

Cronache Economiche

Le Cronache Economiche vanno in vacanza in Agosto e tornano online a Settembre



Pamukkale

N. 17
04/09/2017

Ultimi Sviluppi

Visita all'Ospedale Etlik di Ankara di Astaldi
Incontro con gli operatori turistici
Rapporti Turchia - Germania
Consorzio Siemens-Turkerler-Kalyon vince gara per energia eolica
Crescono i profitti del settore bancario
Türk Eximbank ottiene prestito da 200 milioni USD da Banca cinese
186,5 milioni di dollari in pedaggi nel primo semestre del 2017

Economia e Politica Economica

Interscambio commerciale gennaio-giugno 2017
IDE gennaio - maggio 2017
La Banca centrale mantiene invariati i tassi d'interesse
Inflazione al 9,79% nel mese di luglio
Indice di fiducia nell'economia in crescita nel mese di luglio
L'FMI mantiene stabili le previsioni di crescita per la Turchia
Online la newsletter in inglese sull'economia italiana

Gare e Annunci

Indicatori Macroeconomici



ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Newsletter
Diplomazia Economica Italiana



ULTIMI SVILUPPI

Visita all'Ospedale Etlik di Ankara realizzato da Astaldi



Lo scorso 2 agosto l'Ambasciatore d'Italia ad Ankara, Luigi Mattiolo, si è recato in visita al cantiere del Polo Ospedaliero di Etlik ad Ankara realizzato dalla Joint Venture italo turca Astaldi - Turkerler. Il progetto è stato aggiudicato dal Ministero della Salute turco alla JV Astaldi - Turkerler nel 2011 e prevede la realizzazione del più grande ospedale in Europa e del quarto più grande al mondo in soli 3 anni e mezzo. I lavori di costruzione

sono iniziati nel 2015 e termineranno nel 2019. Seguirà poi un periodo di concessione per la gestione e manutenzione dell'ospedale di 24 anni. Una volta realizzato, l'ospedale avrà una capacità di 3577 posti letto suddivisi in 8 strutture e un hotel, per un totale di circa 1.080.000 metri quadrati. La struttura genererà occupazione per circa 20.000 persone e ospiterà giornalmente 50.000 persone tra pazienti, visitatori e personale medico. Ad oggi, il cantiere di Astaldi vanta 7 milioni di ore lavorate senza un infortunio mortale e senza infortuni con conseguenze permanenti, caso ritenuto unico in Turchia. Al finanziamento dell'opera, il cui valore è di circa 1 miliardo di euro, ha contribuito anche SACE. Tra le altre aziende italiane coinvolte vi è Studio Altieri che si occupa della progettazione dell'ospedale. Alla visita hanno partecipato anche lo staff dell'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata, il Country Manager di Astaldi Turchia, l'Ing. Olivio Angelini, e il personale di Astaldi. L'incontro, iniziato con una sessione informativa sul progetto, si è concluso con una visita di una delle torri ospedaliere in fase di realizzazione e del cantiere.

Incontro con gli operatori turistici

Lo scorso 26 luglio si è tenuto presso l'Ambasciata d'Italia ad Ankara il primo incontro con gli operatori turistici turchi. L'incontro, organizzato dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata, aveva lo scopo di raccogliere informazioni sulla struttura e le dinamiche del mercato turistico turco, di presentare il nuovo Piano Strategico nazionale per il Turismo e di identificare potenziali aree di collaborazione. All'incontro erano presenti i responsabili



dei maggiori Tour Operators, quali Setur, Jolly Tour, ETS Tour, Saltur, nonché i responsabili dell'Ufficio Commerciale, dell'Ufficio culturale e dell'Ufficio Visti.

Rapporti Turchia - Germania

A seguito della detenzione dell'attivista tedesco per i diritti umani Peter Steudtner, si sono acuiti i rapporti politico-diplomatici tra Turchia e Germania. Il Ministro degli Esteri tedesco, Sigmar Gabriel, ha dichiarato che le politiche di Berlino verso la Turchia dovrebbero andare in una "nuova direzione" aggiungendo di non poter consigliare alle aziende tedesche di investire in un Paese senza la certezza del diritto. Il governo turco, da parte sua, cerca invece di rassicurare gli investitori. Lo scorso 20 luglio, Il Ministro dell'Economia turco, Nihat Zeybekci, ha dichiarato che "Gli investimenti tedeschi in Turchia sono garantiti al 100% dal governo, dallo stato e dalla legge" aggiungendo che "la crisi tra i due Paesi è temporanea". Il 27 luglio, infine, il Primo Ministro Binali Yıldırım ha incontrato i rappresentanti di una ventina di aziende tedesche, tra cui Bosch, Siemens, Mercedes, Metro Group, Frankfurt Messe e Thyssen Krupp, per rassicurarle sul fatto che non vi saranno conseguenze sulla loro attività.

Il consorzio Siemens-Turkerler-Kalyon realizzerà energia eolica per 1000 MW

Lo scorso 3 agosto si è svolta la gara d'appalto indetta dal Ministero dell'Energia turco per la produzione di energia eolica per 1000 megawatt in cinque regioni della Turchia (Kayseri-Niğde/Edirne-Kırklareli-Tekirdağ/Sivas/Ankara-Çankırı-Kırıkkale/Bilecik-Kütahya-Eskişehir). Il consorzio vincitore è risultato quello formato dalla tedesca Siemens e dalle turche Turkerler e Kalyon Enerji, con l'offerta del prezzo più basso, 3,48 dollari per kilowattora. Alla gara hanno partecipato 8 consorzi, tra cui la cinese Mingyang, la danese Vestas, e l'americana General Electric con i propri partner locali. Il progetto prevede la costruzione di 300 - 450 turbine eoliche, ciascuna da almeno 2 o 3 megawatt, per un investimento totale di oltre 1 miliardo di euro.

Crescono i profitti del settore bancario

L'Autorità di Regolamentazione e Vigilanza del Settore Bancario (BDDK) ha dichiarato lo scorso 31 luglio che nel periodo gennaio-giugno del 2017 l'utile netto aggregato del settore bancario della Turchia è aumentato del 33,2% anno su anno, raggiungendo 25,3 miliardi di lire turche (7,2 miliardi di dollari). Secondo il report, dalla fine del 2016 il patrimonio complessivo è aumentato del 20%, raggiungendo nel mese di giugno quota 2972 miliardi di lire turche (849 miliardi di dollari). I prestiti concessi dal settore bancario sono aumentati del 10,7% anno su anno raggiungendo il valore di 1919 miliardi di lire turche (548 miliardi di dollari), mentre il coefficiente di adeguatezza patrimoniale nei primi sei mesi del 2017 è stato del 16,8%.



Türk Eximbank ottiene prestito da 200 milioni di dollari da Banca cinese

Türk Eximbank ha annunciato lo scorso 24 luglio di aver ottenuto un prestito di 200 milioni di dollari dalla Banca di Sviluppo Cinese. Il finanziamento verrà utilizzato per sostenere la crescita delle esportazioni turche e verrà ripagato nell'arco di 3 anni. Türk Eximbank e la Banca di Sviluppo Cinese si sono accordate anche per rafforzare la cooperazione in diversi settori tra cui il commercio estero e il finanziamento di progetti. L'ammontare di fondi esteri ricevuti nel corso dei primi mesi del 2017 da Eximbank, incluso il prestito di 200 milioni di dollari, raggiunge la quota di 2,1 miliardi di dollari.

186,5 milioni di dollari in pedaggi nel primo semestre del 2017

Secondo le Autostrade Turche, nei primi sei mesi del 2017 il guadagno ottenuto dai pedaggi autostradali e dei due ponti sul Bosforo ha raggiunto 186,5 milioni di dollari. Nello specifico, i due ponti, il Ponte dei Martiri del 15 luglio (il Primo Ponte sul Bosforo) e Fatih Sultan Mehmet (il terzo ponte, realizzato da Astaldi), hanno prodotto circa 48 milioni di dollari, mentre le autostrade 139. Oltre 194 milioni di veicoli hanno utilizzato tali servizi per un fatturato nel mese di giugno di 30 milioni di dollari.

ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA

Interscambio commerciale gennaio-giugno 2017

Il confronto fra il primo semestre del 2017 e il corrispondente periodo del 2016 mostra un incremento del deficit commerciale della Turchia con il resto del mondo, aumentato del 10% da 28,1 a 30,9 miliardi di dollari. Le esportazioni sono aumentate dell'8,2% passando da 71,6 a 77,5 miliardi, mentre le importazioni hanno registrato una crescita maggiore pari all'8,7%, passando da 99,7 a 108,3 miliardi. Nel complesso l'interscambio totale ha registrato un aumento dell'8,5%, da 171,2 a 185,8 miliardi di dollari. Nei confronti della UE - principale partner commerciale della Turchia con il 40,1% dell'interscambio totale - il deficit turco è diminuito del 30,98% passando da 4.465 milioni a 3.082 milioni di dollari. Le importazioni dalla UE sono passate da 38,9 a 38,8 miliardi (-0,4%), mentre le esportazioni verso la UE sono cresciute del 3,6%, passando da 34,5 a 35,7 miliardi. Complessivamente l'interscambio Turchia/UE è aumentato nel periodo considerato dell'1,5% attestandosi a 74,5 miliardi di dollari, rispetto ai 73,4 registrati nei primi sei mesi del 2016. La graduatoria dei principali partner commerciali mostra al primo posto la Germania con 16,7 miliardi di dollari di interscambio (-6,5% rispetto allo stesso periodo del 2016), di cui 9,5 miliardi importazioni (-12,9%) e 7,2 miliardi di esportazioni (3,5%) con un saldo negativo per la Turchia di 2,3 miliardi; al secondo posto la Cina, con 12,1 miliardi di interscambio (-11,8%), di cui 10,8 miliardi di import (-15,4%) e 1,3 miliardi di export (35,2%) e un saldo negativo per la Turchia di 9,4 miliardi. L'Italia si posiziona quale 5° partner commerciale con 9,4 miliardi di interscambio totale (+5,6%) rispetto allo stesso periodo del 2016, di cui



5,2 miliardi di import (-0,9%) e 4,3 miliardi di export (+14,6%) e un saldo negativo per la Turchia di 906,1 milioni di dollari. Nel periodo in esame l'Italia si conferma quinto fornitore della Turchia dopo Cina, Germania, Russia e Stati Uniti e sesto cliente dopo Germania, Emirati Arabi, Iraq, Regno Unito, Stati Uniti.

IDE gennaio - maggio 2017

Secondo i dati forniti dal Ministero dell'Economia e rielaborati da ICE Istanbul, gli investimenti diretti esteri nei primi cinque mesi del 2017 sono ammontati a 4.777 milioni di dollari, in aumento del 11,2% rispetto allo stesso periodo del 2016 che ha registrato un valore di 4.295 milioni di dollari. Nel periodo considerato gli investimenti immobiliari sono aumentati dello 0,1%, registrando un valore di 1.541 milioni di dollari rispetto ai 1.540 milioni di dollari del 2016. Nei primi cinque mesi del 2017 gli investimenti di provenienza dall'UE sono aumentati del 66,3% attendendosi a 2.511 milioni di dollari. In particolare l'Italia ha investito in Turchia per un valore di 47 milioni di dollari, in diminuzione del 19% rispetto allo stesso periodo del 2016 che ha registrato l'importo di 58 milioni di dollari. Fra i principali Paesi investitori figurano: Olanda (751 milioni di \$), Paesi del Golfo (552 milioni di \$), Germania (142 milioni di \$), Austria (116 milioni di \$), USA (88 milioni di \$), Regno Unito (74 milioni di \$), Francia (53 milioni di \$) e Italia (47 milioni di \$). L'esame dei flussi settoriali evidenzia servizi finanziari quale primo comparto con un valore di 1.061 milioni di dollari; elettricità, gas ed acqua è il secondo con un valore di 810 milioni di dollari; produzione industriali è il terzo con un valore di 576 milioni di dollari. In totale operano in Turchia 55.370 imprese estere di cui: 6.981 dalla Germania (12,6% del totale), 3.021 dal Regno Unito (5,5% del totale), 2.745 dall'Olanda (5,0% del totale), 1.766 dagli USA (3,2%), 871 dalla Cina (1,6%), 374 dal Canada (0,7%) e 303 dalla Corea del Sud (0,5%). In Turchia sono operanti 1.396 imprese italiane, di cui 11 costituite nel mese di maggio 2017.

La Banca centrale mantiene invariati i tassi d'interesse

Nella riunione dello scorso 27 luglio, il Comitato di politica monetaria della Banca Centrale ha deciso di mantenere invariati i principali tassi d'interesse: il tasso di interesse della Late Liquidity Window rimane al 12,25%, il tasso overnight al 9,25%, il one-week repo all'8%, il tasso di prestito overnight al 7,25%. Secondo il comunicato, il Comitato ha deciso di mantenere una politica monetaria restrittiva per contenere le previsioni sull'inflazione. La Banca Centrale ha inoltre aumentato le previsioni per il 2017 dall'8,5% all'8,7%, mentre rimangono invariate quelle per il 2018 al 6,4%. L'obiettivo indicato dalla Banca Centrale del 5%, che doveva essere raggiunto nel 2019, verrà raggiunto nel "medio termine". La Banca Centrale continuerà ad utilizzare tutti gli strumenti disponibili nel perseguimento dell'obiettivo della stabilità dei prezzi e, se necessario, adotterà nuove misure restrittive.



Inflazione al 9,79% nel mese di luglio

Secondo i dati Turkstat, il tasso di inflazione annua è sceso dal 10,9% di giugno al 9,79% nel mese di luglio. L'indice dei prezzi al consumo è sceso dello 0,15%. Il maggiore aumento annuale riguarda i trasporti (+15,24%), seguito da bevande alcoliche e tabacco (+14,14%) e da sanità (+11,89%), mentre il maggiore aumento mensile riguarda alberghi e ristoranti (+1,75%).

Indice di fiducia nell'economia in crescita nel mese di luglio

L'indice di fiducia nell'economia turca nel mese di luglio è aumentato dell'4,5% rispetto al mese precedente, passando da 98,9 a 103,4 punti, il più alto livello registrato dal dicembre 2013. L'aumento è imputabile ai seguenti indici: fiducia nel commercio al dettaglio da 100,7 a 107,3; fiducia nei servizi da 98,8 a 103,7; e fiducia dei consumatori da 70 a 71,3. L'indice del settore reale e quello dell'edilizia invece sono scesi rispettivamente dal 108,8 a 107,7 e dal 86,7 al 85,5. Nel mese di aprile 2017 la Banca Centrale turca aveva revisionato la metodologia di calcolo dell'indice del settore reale.

L'FMI mantiene stabili le previsioni di crescita per la Turchia

Secondo il "World Economic Outlook" rilasciato dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) lo scorso 23 luglio, la crescita economica della Turchia nel 2017 procede positivamente grazie ad una forte ripresa delle esportazioni. L'FMI ha mantenuto invariate le previsioni di crescita del Paese al 2,5% per il 2017 e al 3,3% per il 2018, mentre ha previsto che nel 2017 il picco di crescita della regione "Emerging and Developing Europe" sarà guidata dalle previsioni di crescita più alte della Turchia, dove le esportazioni hanno visto una forte ripresa nel corso dell'ultimo trimestre del 2016 e del primo del 2017.

Online la newsletter in inglese sull'economia italiana

È uscito il primo numero in inglese della Newsletter "The Narrow Path" edita dal Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze. La rivista fornisce ad un pubblico professionista aggiornamenti sulle principali riforme adottate dal governo italiano per migliorare il clima degli investimenti e sull'andamento della congiuntura economico-finanziaria dell'Italia. Nel primo numero troverete informazioni su crescita del PIL, Non-Performing Loans, digitalizzazione delle procedure doganali e agevolazioni fiscali. Per leggere la rivista: <http://www.mef.gov.it/en/thenarrowpath/thenarrowpath.html>



GARE E ANNUNCI

İSKİ, SİLAHTARAĞA ADVANCED BIOLOGICAL WASTE WATER TREATMENT PLANT

General Directorate of Istanbul Water and Sewerage Administration (İSKİ) announced a tender for the construction of Silahtarağa Advanced Biological Waste Water Treatment Plant. The tender has been published in the public procurement bulletin on 18th of July 2017 with registration no: 2017/338667.

Tender documents can be obtained from İSKİ, Central Office Building, Construction works Branch office, Güzeltepe Mah. Alibey cad. No:7 Eyüp - İstanbul, in return for 500 TL. (e-mail: yapimihale@iski.gov.tr)

Deadline for bids is set as 14 August 2017.

İSKİ, OPERATIONAL SERVICES FOR ASYA WASTE WATER TREATMENT FACILITIES

General Directorate of Istanbul Water and Sewerage Administration (İSKİ) announced a tender for the Operation services procurement for Asya wastewater treatment facilities. The tender has been published in the public procurement bulletin on 18th of July 2017 with registration no: 2017/338684.

Tender documents can be obtained from İSKİ, Central Office Building, Construction works Branch office, Güzeltepe Mah. Alibey cad. No:7 Eyüp - İstanbul, in return for 500 TL. (e-mail: yapimihale@iski.gov.tr)

Deadline for bids is set as 16 August 2017.

TENDER FOR AIR RAIL SYSTEM IN CENTRAL ISTANBUL CANCELED

A tender for a transportation project which includes an air rail (havaray) system between the Sefaköy and Halkalı districts on Istanbul's European side was canceled due to authorities' need to revise the project, the company which won the tender announced late on July 26. Alsim Alarko, owned by Alarko Holding, won the tender for the construction, electro-magnetic and other works of the project by offering the lowest price at 1.29 billion Turkish Liras (nearly \$365 million, according to July 27 rates). "The employing authority notified us that the tender was canceled due to a need to revise the project in a written notice on July 26," the company said in a stock exchange filing to the Public Disclosure Platform (KAP). The Istanbul Metropolitan Municipality council approved the project in 2015 in an attempt to improve the city's traffic congestion problem, despite objections from the opposition due to concerns over the air rail's route and integration. (Hurriyet Dailynews)



INDICATORI MACROECONOMICI

PIL

Nel 2016 il tasso di crescita del PIL è stato pari al *2,9%. Nel 2015 il tasso di crescita del PIL è stato pari al *6,1%.

(*) Il calcolo del PIL è stato fatto attraverso una nuova metodologia conforme agli standard SNA-2008 (The System of National Accounts) ed ESA-2010.

Inflazione

Nel luglio 2017 l'inflazione relativa ai beni al consumo in Turchia è stata del 9,79% su base annua. Nel 2016 l'inflazione relativa ai beni al consumo in Turchia è stata pari al 7,78%.

Interscambio con l'Italia

Nel 2016 l'Italia si colloca al terzo posto fra i partner turchi con 17,8 miliardi di dollari di interscambio totale, confermandosi quinto fornitore dietro a Cina, Germania, Russia e Stati Uniti e quarto cliente dietro a Germania, Regno Unito e Iraq.

Borsa di Istanbul

Borsa di Istanbul (BIST-100) 109.480 al 7 agosto 2017

Cambio al 7 agosto 2017

1 Euro = 4,1631TL

1 Dollaro = 3,5308 TL

Cronache Economiche

A cura di: Margherita Gianessi

Redazione: Onur Can

In collaborazione con: ICE Agenzia [Ufficio Istanbul](#)

Per info: commerciale.ambankara@esteri.it